

PATTO DI INTEGRITA'

PATTO D' INTEGRITA' PER APPALTI DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI

adottato con decreto n. 652 dd. 26/10/2016 in attuazione all'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012.

La mancata dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità da parte del rappresentante legale del soggetto concorrente, nei modi stabiliti nella Lex specialis, potrà comportare l'automatica esclusione dalla gara.

Art. 1. Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità degli appalti pubblici (di seguito "Il Patto") dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (di seguito "ASUITS") – da considerarsi allegato alla documentazione di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale – regola le modalità di relazione e gestione da parte degli operatori economici e dei dipendenti dell'ASUITS nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (di seguito "Codice appalti").

2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare la propria attività e gestione ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Art. 2. Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti pubblici affidati dall'ASUITS e deve essere richiamato espressamente negli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione a tutte le procedure di gara, ad evidenza pubblica o con procedure negoziate di importo pari o superiore ad € 40.000 IVA esclusa. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato. Per le procedure di importo inferiore ad € 40.000 IVA esclusa, l'applicazione del Patto di Integrità viene disciplinata secondo le modalità indicate nel Regolamento aziendale per l'affidamento di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi sotto soglia.

2. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, i partecipanti devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, una espressa dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio. In mancanza si procederà all'esclusione dalla gara fatte salve, ove applicabili, le disposizioni di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Il Patto d'Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 3. Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico:

- a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
- b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'ASUITS;
- c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
- d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- e) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ASUITS qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ASUITS qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato o rientrino in ipotesi di condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- h) dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di comportamento Nazionale, di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, e del Codice di comportamento aziendale pubblicato sul sito dell'Azienda, si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste;
- i) si impegna, in tutte le fasi del contratto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori, impiegati nel servizio, lavoro o fornitura, ad evitare di porre in essere azioni e dichiarazioni pubbliche che possano nuocere agli interessi e all'immagine dell'ASUITS, dei dipendenti e degli Amministratori;
- l) si obbliga ad informare puntualmente del Patto e degli obblighi che ne derivano tutto il personale di cui si avvale, e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
- m) si impegna a segnalare eventuali relazioni di parentela, coniugio ed affinità, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione Appaltante.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'ASUITS, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, tornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;

- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto anche dai propri subcontraenti.

Art. 4. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dei seguenti articoli:

- ✓ art. 4 "Regali, compensi e altre utilità",
- ✓ art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse",
- ✓ art. 7 "Obbligo di astensione",
- ✓ art. 8 "Prevenzione della Corruzione",
- ✓ art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti",
- ✓ art. 14 "Contratti e altri atti negoziali"

del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e degli analoghi articoli del Codice di comportamento aziendale, pubblicato anche sul sito aziendale.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 5. Violazione del Patto di integrità

La violazione degli obblighi del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 3, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata, comporta:

- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all' 1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
- b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. L'ASUITS può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
- c) la segnalazione all'ANAC.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di integrità sarà devoluta al Tribunale di Trieste competente per territorio.

L'Amministrazione aggiudicatrice terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dal Codice appalti.

Art. 6. Pubblicità del Patto di integrità

Il presente Patto di integrità per appalti di servizi, forniture e lavori, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Luogo e data _____

Per l'Operatore economico

Per l'ASUI di Trieste
